



Comune di Sauze d'Oulx



**UNIONE MONTANA COMUNI OLIMPICI VIA LATTEA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**

Prot. n. 11411 del 11/09/2023

Spett.le
SISCOM S.p.A.
Via Adua, 4
12040 Cervere CN

Oggetto: Richiesta di Preventivo per il Servizio “*ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)*” finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU con risorse del PNRR M1C1 Inv. 1.2

Con la presente si richiede la produzione di idoneo preventivo di spesa per il Servizio “*ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI*” finanziato con risorse del PNRR M1C1 Inv. 1.2 entro n. 7 giorni dal ricevimento della presente.

Si specifica che i Servizi inseriti nella domanda di finanziamento, allegata alla presente, sono i seguenti:

1. Demografici – Leva Militare – Attività da avviare
2. Demografici – Giudici Popolari – Attività da avviare
3. Statistica – Attività da avviare
4. Accesso agli atti – accesso civico - Attività da avviare
5. Produttività individuale - Attività da avviare
6. Opere Pubbliche - Attività da avviare
7. Toponomastica - Attività da avviare

Si precisa che l'operatore in caso di affidamento del servizio sarà tenuto a:

1. *PENALI E TERMINI ESSENZIALI PER GARANTIRE IL RISPETTO DEI TEMPI*

La fornitura del servizio dovrà rispettare i requisiti tecnici come individuati nell'Avviso Pubblico e relativi allegati adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale finanziato con risorse a valere sul **PNRR M1C1 Inv. 1.2**

L'operatore dovrà dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato tecnico di cui all'Avviso pubblico ed in particolare, improrogabilmente entro il termine di **270 giorni** dall'adozione da parte del Responsabile e notificazione della determinazione di affidamento del servizio;

Unitamente all'offerta l'operatore economico dovrà individuare un cronoprogramma dettagliato con individuazione di tutte le fasi di progettazione, implementazione ed esecuzione del servizio oggetto dell'incarico;

Il Responsabile Unico del Progetto potrà richiedere all'operatore economico la predisposizione di report sullo stato di avanzamento dell'attività; il Responsabile Unico del Progetto potrà chiedere ogni chiarimento che questo ritenga utile per verificare il corretto rispetto dei tempi indicati; l'operatore è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni non festivi dal ricevimento della richiesta da parte del RUP;

La penalità per il ritardo nell'esecuzione è individuata, ai sensi all'art. 126 c.1 del d. lgs. 36/2023, nella misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale;

L'operatore economico al completamento del servizio oggetto dell'incarico produrrà nel termine di 5 giorni non festivi dal completamento delle operazioni, formale dichiarazione attestante la conclusione dell'intervento;

Nel termine di 15 giorni dalla conclusione dell'intervento, un incaricato dell'impresa affidataria e il RUP, in contraddittorio, verificheranno la corretta attuazione del servizio per permettere al RUP l'emissione del Certificato di regolare esecuzione del servizio;

L'emissione della fattura della prestazione eseguita avverrà solo a seguito dell'esito (positivo o negativo) dell'Asseverazione da parte del Dipartimento;

2. LINEE DNSH

L'operatore economico è tenuto a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato dell'Avviso Pubblico;

L'operatore economico dichiara, producendone copia, di essere in possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185, da parte, alternativamente: dell'offerente; oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore, così come definito all'art. 4, lett. g), del D.Lgs. 49/2014; oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore, così come definito all'art. 4, lett. h), del D.Lgs. 49/2014.

2.a Relativamente all'Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

- L'operatore economico dovrà dimostrare, con riferimento alle Check list richieste (cfr. Schede tecniche n.6 e 8) ed alle specifiche tecniche dell'affidamento in oggetto, il rispetto delle linee DNSH, allegando i documenti comprovanti se:
 - a. E' disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento. Producendo copia della stessa.

In alternativa:

1. Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EneryStar, o equivalente.

I punti 2, 3 e 4 sono alternativi

2. Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5
3. I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management"
4. Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica
5. I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti

Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6, 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati

6. E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati
7. E' disponibile la comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014? In alternativa, è presente sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001), che sia certificato da organismi di certificazione della conformità e riporti l'uso di refrigeranti;
8. La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)

3. DICHIARAZIONI

- Contestualmente alla presentazione dell'offerta l'operatore economico è tenuto a produrre apposita autodichiarazione DGUE di cui all'art. 91 del d.lgs. 36/2023;
- Nell'offerta economica l'operatore è tenuto ad indicare, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108 c. 9 del d.lgs. 36/2023;
- L'operatore, inoltre, allega autodichiarazione attestante il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e nei termini previsti per il rispetto dei milestone e target di cui all'Avviso Pubblico finanziato con risorse a valere sul PNRR **M1C1 Inv.1.2** (cfr. Modello A allegato alla presente);
- Ai sensi degli artt. 11 e 57 del D. Lgs 36/2023, al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, l'operatore economico applica i contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantisce le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.
- Ai sensi dell'art. 11 del comma 2 del D. Lgs. 36/2023 si indicano di seguito i contratti collettivi applicabili al presente appalto:
CCNL – Metalmeccanico PMI
- Ai sensi dell'art. 11 c. 3 del D. Lgs. 36/2023 l'operatore economico ha facoltà di indicare un contratto collettivo applicato differente da quello sopra indicato, purché questo garantisca ai dipendenti le stesse tutele. In tal caso, al fine di procedere all'eventuale aggiudicazione, l'operatore economico dovrà garantire, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di applicare il medesimo contratto collettivo per tutta la durata dell'appalto e dichiarare l'equivalenza delle tutele

4. REQUISITI DI PARI OPPORTUNITA'

Al fine di garantire il rispetto delle condizioni di pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, verranno richieste in sede di presentazione dell'offerta le relazioni di cui all'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 77/2021.

Ai sensi dell'art. 47 commi 2 e 4 del Decreto Legge 313 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC si richiede, a pena di esclusione, quanto segue:

• **Agli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti** Ai sensi del comma 1 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

• **Agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a 50** ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti ai contratti riservati di cui all'art. 61 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

• **A tutti gli operatori economici**, Ai sensi del comma 3 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso. Ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità. (vedi All. A).

– **A tutti gli operatori economici:** è fatto obbligo di dichiarare nel modello A, in sede di offerta, di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità, di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni)

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a 50, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

A tutti gli operatori economici si richiede inoltre di dichiarare, all'interno del modello A, di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” c.d. “Do No Significant Harm”(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Ai sensi delle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” e del D.lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.:

- ✓ **A tutti gli operatori economici:** è fatto obbligo di dichiarare il soggetto che riveste la qualità di “titolare effettivo”. **Al titolare effettivo o ai titolari effettivi** si richiede di compilare e allegare, in sede offerta, il modello di auto-dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Allegato B).

Si precisa che ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 verrà applicata la penale nella misura del 2% del valore dell'appalto per l'inadempimento dell'appaltatore degli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4 del medesimo articolo.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della Transizione al Digitale
Dr. Diego Joannas
(firmato digitalmente)